



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Piazza A. Celli, 3 - 04100 Latina

Tel. 0773.694208

E-mail: posta@ordineingegnerilatina.it - PEC: ordine.latina@ingpec.eu

CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LATINA

VERBALE N. 09/2026

Seduta ordinaria del 20/05/2026

L'anno duemilaventisei, il giorno 20 del mese di Maggio (20/05/2026) alle ore 18.00 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri in Latina Piazza A. Celli n. 3, si riunisce il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Latina, previa convocazione in data 15/05/2026 del Presidente Ing. Luca di Franco, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

- 4) Adempimenti Anticorruzione e Trasparenza: nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza RPCT

OMISSIS

Partecipano:

	Presente	Assente
Ing. Aversano Umberto	X	
Ing. Bertone Francesca	X	
Ing. Conti Roberta	X	
Ing. D'Ascanio Luciana	X	
Ing. De Nardis Elizabeth	X	
Ing. Di Maria Sebastiano	X	
Ing. Ferracci Enrico	X	
Ing. Melotto Daniele	X	
Ing. Pol Giovanni Andrea	X	
Ing. Proietti Maurizio	X	
Ing. Ranieri Emilio	X	
Ing. Vagnozzi Angelica	X	
Ing. Viglialoro Giuseppe	X	
Ing. Zorzetto Gianluca	X	
Ing. I. Ghirotto Michele	X	

Assume la Presidenza l'Ing. Viglialoro Giuseppe, in qualità di componente più anziano per iscrizione all'Albo, il quale, constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri, verificata l'identità degli intervenuti e la sussistenza delle necessarie condizioni di adeguatezza, sicurezza e riservatezza, dopo aver dichiarata aperta la seduta, invita i Consiglieri a deliberare sugli argomenti sopra indicati.

L'Ing. Roberti Conti, in qualità di componente più giovane per iscrizione all'Albo, assume la funzione di Segretario.

OMISSIS



Oggetto n. 4 : Adempimenti Anticorruzione e Trasparenza: nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza RPCT

Visti e richiamati:

- la Legge 190/2012 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, che prevede, all' art. 1, comma 7, che "l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività";
- i decreti attuativi della suddetta legge (D.Lgs 33/2013, D.Lgs 39/2013, DPR 62/2013, D.Lgs 97/2016);
- l'Allegato 3 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022, recante i *"Riferimenti normativi sul ruolo e le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)"*, che prevede, tra l'altro, i criteri di scelta del RPCT;

Considerato:

che i criteri di scelta indicati dall'Autorità nell'Allegato 3 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 prevedono che *"il Responsabile della prevenzione della corruzione sia individuato dall'organo di indirizzo, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività"*; il Responsabile della prevenzione della corruzione deve ricoprire un ruolo stabile nell'amministrazione, con un'adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, deve godere di un elevato grado di autonomia ed indipendenza e possedere, quale requisito soggettivo indefettibile, una condotta integerrima, *"requisito che deve essere valutato da parte dell'amministrazione con riguardo ad eventuali procedimenti penali e rinvio a giudizio, condanne di primo grado del giudice civile e del lavoro, condanne erariali, pronunce di natura disciplinare"*;

- che, come chiarito dalla stessa Autorità, i criteri e le indicazioni fornite da ANAC per addivenire ad una corretta individuazione del RPCT, non possono essere applicate "tout court", ma vanno di volta in volta contestualizzate nella specifica realtà organizzativa dell'ente di riferimento;

Rilevato:

- che l'Allegato 3 al PNA 2022 contiene indicazioni specifiche per le amministrazioni di piccole dimensioni, in particolare per quelle con meno di 50 dipendenti; al riguardo, l'Autorità ritiene che nelle strutture organizzative di ridotte dimensioni, in caso di carenza di posizioni dirigenziali o ove i dirigenti siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il RPCT possa essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. Tale scelta deve in ogni caso essere opportunamente motivata. In ogni caso, al soggetto prescelto quale RPCT deve essere garantita la posizione di autonomia e indipendenza richiesta dalla legge;

Considerato, inoltre, il comunicato del Presidente ANAC del 03/11/2020 con oggetto: *Precisazioni in ordine all'applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione negli Ordini e nei Collegi professionali – nomina del RPCT*, con il quale sono indicati i criteri di scelta del RPCT con specifico riguardo agli Ordini e ai Collegi professionali, secondo il quale "Il RPCT deve essere individuato da ciascun Consiglio Nazionale, Ordine e Collegio professionale (sia a livello centrale sia a livello locale) in un dirigente interno, a conoscenza delle dinamiche e dell'organizzazione dell'Ente di cui fa parte e che pertanto può svolgere al meglio le funzioni e i compiti previsti dalla normativa vigente. Qualora l'Ordine/Collegio, a causa del numero limitato, assegni a propri dirigenti compiti gestionali, sarà possibile individuare quale RPCT uno di tali dirigenti dando la preferenza



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Piazza A. Celli, 3 - 04100 Latina

Tel. 0773.694208

E-mail: posta@ordineingegnerilatina.it - PEC: ordine.latina@ingpec.eu

a quelli cui sono assegnati i compiti gestionali più compatibili con il ruolo di RPCT. In caso di assenza di personale dirigenziale, sarà possibile individuare quale RPCT un profilo non dirigenziale, ferma restando la scelta di personale interno all'Ente. [...] In via residuale e con atto motivato, il RPCT potrà coincidere con un consigliere dell'Ente, purché privo di deleghe gestionali. In tal senso, dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere Segretario o Consigliere Tesoriere e, laddove possibile, anche la figura di Vicepresidente”;

Considerato, da ultimo, il parere ANAC del 28/01/2026 (Fascicolo URAV 188/2026), nel quale l'Autorità, nel rammentare che i criteri di scelta del RPCT all'interno degli Ordini professionali sono stati oggetto di specifiche indicazioni da parte di Anac in ragione delle peculiarità organizzative che tali enti presentano, caratterizzati spesso dall'assenza di personale dirigenziale e da una struttura organizzativa di piccole dimensioni, ha raccomandato ai Consigli e Ordini professionali di evitare che il Vicepresidente di un Ordine possa essere nominato Responsabile della prevenzione e corruzione (RPCT), al fine di non aumentare ulteriormente il rischio di compromissione dell'indipendenza del Responsabile: *“Sarebbe preferibile”* – scrive Anac – *“conferire l'incarico di RPCT ad un soggetto diverso poiché il ruolo di Vicepresidente di un Ordine può comportare l'esercizio di poteri gestionali”*.

Preso atto

- che nella struttura organizzativa dell'Ordine non sono previste posizioni dirigenziali e non sono presenti dipendenti con qualifica dirigenziale;
- che l'Ordine ha una struttura organizzativa di piccole dimensioni;
- l'Allegato 3 al PNA 2022 fornisce specifiche indicazioni sui requisiti soggettivi necessari per essere nominati RPCT, ritenendo che, considerati ruolo e compiti del RPCT, questi debba essere individuato in un soggetto che abbia dato nel tempo dimostrazione di un comportamento integerrimo, a tutela sia dell'immagine e del decoro dell'amministrazione, sia del prestigio dello stesso RPCT, che potrà esercitare i propri compiti con maggiore autorevolezza (...);

Attesa

- la necessità di sostituire il RPCT Ing. Luciana D'Ascanio già nominata con delibera in data 15/07/2022, in quanto la stessa è stata nominata in data odierna Consigliere Segretario del nuovo Consiglio direttivo;
- la possibilità di nominare con atto motivato un Consigliere purché privo di deleghe gestionali;
- l'opportunità che il ruolo di RPCT venga assunto da un Consigliere al fine di assicurare un maggiore coinvolgimento del Consiglio nelle attività di adeguamento e una maggiore attività di impulso;
- la disponibilità espressa dal Consigliere Ing. Vagnozzi Angelica, che possiede i requisiti soggettivi richiesti e pertanto è in grado di garantire la buona immagine e il decoro dell'amministrazione, essendo un dipendente pubblico e soggetto che nel tempo, nella sua funzione di dirigente pubblico ha dato dimostrazione di un comportamento integerrimo e che, inoltre, non versa in situazioni di conflitto di interesse, né è preposto alla gestione di settori dell'Ordine tradizionalmente considerati come esposti al rischio corruttivo, né è titolare di alcuna delega gestionale o incarico nelle commissioni;

DELIBERA

- di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RCPT) dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Latina, l'Ing. Vagnozzi Angelica per il quadriennio 2026-2030 quale figura in grado di garantire la buona immagine e il decoro dell'amministrazione e soggetto che nel tempo ha dato dimostrazione di un comportamento integerrimo;
- di dare atto che i compiti del RPCT sono previsti dalla vigente normativa in materia, come espressamente dettagliati nella Legge 190/2012 e nei PNA richiamati in premessa;



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Piazza A. Celli, 3 - 04100 Latina

Tel. 0773.694208

E-mail: posta@ordineingegnerilatina.it - PEC: ordine.latina@ingpec.eu

- di provvedere agli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte con la presente deliberazione;
- di dare atto della non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell'anno in corso.

Il Consiglio, inoltre con la presente delibera conferma di aderire anche per il prossimo quadriennio al c.d. "doppio livelli di prevenzione" disposto dal CNI.

Alle ore 20.08 la seduta viene aggiornata.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

F.TO Ing. Luciana D'Ascanio

IL PRESIDENTE

F.TO Ing. Enrico Ferracci

Copia conforme all'originale depositato in atti

Latina, 21/05/2026

